



Il Cardinale Crescenzo Sepe
Arcivescovo Metropolita di Napoli

Amministrazione dei Sacramenti e celebrazioni liturgiche – Aggiornamento delle disposizioni in atto per l’Arcidiocesi di Napoli

Nello spirito degli orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana e dell’approfondimento fatto in seno alla Conferenza dei Vescovi della Campania, ritengo opportuno fornire ai parroci e ai presbiteri dell’Arcidiocesi le seguenti indicazioni circa l’amministrazione dei Sacramenti e le celebrazioni liturgiche, in relazione al periodo di crisi sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19.

Prime Comunioni – A partire da settembre prossimo, possono tenersi le celebrazioni per amministrare la Prima Comunione ai bambini, ma anche agli adulti laddove previsto. Sarà responsabilità del Parroco verificare, in coscienza, la preparazione dei candidati e definire le modalità di partecipazione dei parenti e dei fedeli nel rispetto delle norme di prevenzione fissate dalle Autorità nell’interesse di ciascuna persona e di tutti.

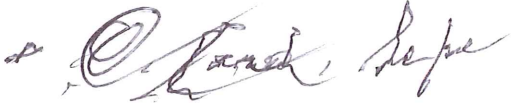
Matrimoni – In continuità con la tradizionale scelta pastorale fatta dalla nostra Arcidiocesi e da altre Diocesi della Campania, è vietata la celebrazione dei matrimoni nella festa domenicale. Circa il numero dei presenti e le modalità di partecipazione resta doveroso rispettare le regole fissate dalle Autorità civili e condivise dalla Cei.

Cresime – Permane la sospensione, fino a nuove disposizioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Feste Patronali – Sono consentite le celebrazioni liturgiche in onore del Patrono e della Patrona, all’interno dell’edificio parrocchiale e sempre nel rispetto di tutte le norme di prevenzione che si stanno osservando in questo tempo di pandemia. Per quanto riguarda manifestazioni esterne e successive al momento culturale, ogni autorizzazione va richiesta dall’apposito Comitato esclusivamente alle Autorità civili.

Battesimi – Vengono confermate le disposizioni in atto. Circa i padrini e le madrine, si consente, in via del tutto eccezionale, di ammettere a tale ruolo anche coloro i quali, avevano incominciato e non concluso il cammino di preparazione alla Cresima, a causa della pandemia da Covid-19. Gli stessi, tuttavia, restano impegnati a concludere comunque la preparazione per ricevere il Sacramento, allorquando sarà consentito. Si ribadisce ancora la necessità di attenersi alle regole dettate dalle Autorità per la sicurezza individuale e collettiva.

Napoli, 22 Giugno 2020


Crescenzo Card. Sepe